

Aggiornamento normativo Bancario, finanziario e assicurativo

n. 565 / 2025

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **CRR**: pubblicato in Gazzetta UE il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/3172
- ✓ **CRR3**: EBA pubblica la bozza di RTS sul trattamento delle esposizioni in cryptoattività
- ✓ **CRD**: EBA pubblica gli orientamenti sulla gestione dei rischi ESG

II. Normativa italiana

- ✓ **DORA**: Banca d'Italia pubblica una comunicazione di chiarimento sul Regolamento (UE) 2022/2554
- ✓ **MiCAR**: Consob pubblica un Avviso al pubblico contenente indicazioni operative

Imprese di Assicurazione

I. Normativa Europea

- ✓ **Solvency II**: EIOPA - Pubblicazione semestrale dei tassi privi di rischi per il calcolo della durata nell'ambito informativa sulla stabilità finanziaria

II. Normativa Italiana

- ✓ **CAP**: MIMIT pubblica in GU il regolamento sui criteri di svolgimento delle procedure di risoluzione stragiudiziale

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

✓ CRR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UE IL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/3172

In data 31 dicembre 2024, è stato pubblicato in Gazzetta UE il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2024/3172](#) del 29 novembre 2024 che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni di cui alla Parte 8, Titolo II e III del CRR.

In particolare, il Regolamento modifica le norme in essere sui modelli uniformi per le informative da parte degli enti al fine di allinearle alle modifiche recentemente introdotte nel CRR a seguito dell'introduzione di nuove norme in materia di informativa prudenziale ad opera del terzo quadro normativo internazionale per le banche emanato dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (c.d. Basilea III).

Il Regolamento si applica a partire dal 1 gennaio 2025.

✓ CRR: EBA PUBBLICA LA BOZZA DI RTS SUL TRATTAMENTO DELLE ESPOSIZIONI IN CRIPTOATTIVITÀ

In data 8 gennaio 2025, l'EBA ha posto in [consultazione](#) un progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) in materia di calcolo e aggregazione del valore delle esposizioni in criptoattività degli enti ai sensi dell'art. 501 quinquies del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR).

Il progetto di RTS specifica:

- il trattamento prudenziale delle esposizioni in questione nell'ambito del rischio di credito, inclusi il rischio di credito di controparte, il rischio di mercato e, per gli *asset referenced token* (ARTs) che fanno riferimento ad attivi "tradizionali" e per le esposizioni relative ad attività tradizionali tokenizzate il cui valore dipenda da altre criptoattività, anche rispetto al rischio di aggiustamento della valutazione del credito;
- gli elementi tecnici relativi all'uso della compensazione, dell'aggregazione di posizioni lunghe e corte, i criteri per consentire il riconoscimento dell'*hedging* sulle esposizioni in criptoattività e le formule base per il calcolo del valore delle esposizioni per il trattamento prudenziale del relativo rischio di credito di controparte e di mercato.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato all'8 aprile 2025.

✓ CRD: EBA PUBBLICA GLI ORIENTAMENTI SULLA GESTIONE DEI RISCHI ESG

In data 9 gennaio 2025, EBA ha pubblicato un [Final Report](#) contenente i nuovi Orientamenti sulla gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG).

Tali Orientamenti stabiliscono:

- una metodologia di riferimento per l'identificazione e la misurazione dei rischi ESG da parte degli enti;
- degli standard minimi e una metodologia di riferimento per la gestione del monitoraggio di tali rischi da parte degli enti;
- il contenuto dei piani che gli enti sono tenuti a predisporre per il monitoraggio e la gestione dei rischi ESG;

Gli Orientamenti si applicano a partire dall'11 gennaio 2026, fatta eccezione per gli istituti piccoli e non complessi, per i quali si applicano a partire dall'11 gennaio 2027.

I. Normativa Italiana

✓ DORA: BANCA D'ITALIA PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE DI CHIARIMENTO SUL REGOLAMENTO (UE) 2022/2554

In data 18 dicembre 2024, Banca d'Italia ha pubblicato una [comunicazione](#) agli intermediari, che rientrano nella definizione di "entità finanziaria", per indicare alcuni profili di attenzione per l'applicazione del Regolamento (UE) 2022/2554 in materia di resilienza operativa digitale del settore finanziario (DORA).

La comunicazione riguarda in particolare:

- la collocazione organizzativa della funzione di controllo relativa ai rischi ICT;
- la comunicazione all'Autorità di accordi contrattuali con controparti esterne per l'utilizzo di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali o importanti;
- la segnalazione all'Autorità di gravi incidenti ICT e di minacce informatiche significative;
- lo stato delle attività di identificazione degli intermediari vigilati che dovranno eseguire i test avanzati di penetrazione basati sulle minacce previsti dal DORA;

Infine, Banca d'Italia fa presente che la normativa secondaria (in particolare, le Disposizioni di Vigilanza dalla medesima emanate con riferimento ai diversi soggetti vigilati) potrà essere modificata per assicurare l'allineamento al DORA.

✓ MiCAR: CONSOB PUBBLICA UN AVVISO AL PUBBLICO CONTENENTE INDICAZIONI OPERATIVE

In data 30 dicembre 2024, la Consob ha pubblicato un [Avviso al pubblico](#) contenente alcune indicazioni operative utili nell'applicazione del Regolamento (UE) 1114/2023 relativo ai mercati delle crypto-attività (MiCAR).

Dal 30 dicembre 2024 il MiCAR è direttamente applicabile nella sua interezza e gli operatori sono tenuti alla sua osservanza.

Con la comunicazione Consob n. 1/24 del 12 settembre 2024, al fine di favorire celerità ed efficienza dei processi, i soggetti interessati a presentare alla Consob richieste di autorizzazioni/notifiche sono stati invitati ad avviare interlocuzioni informali e preliminari per ricevere chiarimenti sugli elementi informativi e documentali da allegare alle istanze.

Il presente Avviso è risultato necessario per fornire agli operatori interessati le modalità di contatto della Consob in relazione all'invio delle istanze, delle notifiche e delle comunicazioni previste dal MiCAR.

Imprese di Assicurazione

I. Normativa Europea

- ✓ SOLVENCY II: EIOPA - PUBBLICAZIONE SEMESTRALE DEI TASSI PRIVI DI RISCHI PER IL CALCOLO DELLA DURATA NELL'AMBITO INFORMATIVA SULLA STABILITÀ FINANZIARIA

In data 8 gennaio 2025, l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) ha pubblicato le strutture per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio (RFR). Queste ultime devono essere applicate dalle imprese di assicurazione e riassicurazione nell'ambito di quanto disposto dalla direttiva 2009/138/CE per consentire il calcolo della durata corretta per opzione delle riserve tecniche, ai fini della segnalazione conformemente agli [Orientamenti sulla segnalazione ai fini della stabilità finanziaria](#) (Modello S.38.01.11 - Durata delle riserve tecniche). Il prossimo aggiornamento semestrale è previsto per il 4 luglio 2025.

I documenti sono disponibili nell'apposita [sezione RFR](#) del sito web dell'EIOPA .

II. Normativa Italiana

- ✓ CAP: MIMIT PUBBLICATO IN GU IL REGOLAMENTO SUI CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE

In data 9 gennaio 2025, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 6/2025 il [Decreto](#) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del [6 novembre 2024 n. 215](#) recante il Regolamento concernente la determinazione dei criteri di svolgimento delle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela relative alle prestazioni e ai servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione, nonché dei criteri di composizione dell'organo decidente e della natura delle controversie trattate dai sistemi di cui all'articolo 187.1 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche.

Il decreto istituisce presso l'IVASS l'arbitrato assicurativo individuando le controversie rimesse alla cognizione dello stesso, le caratteristiche e la composizione dei collegi dell'arbitro assicurativo.

Le imprese e gli intermediari assicurativi, ad eccezione di quelli che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi, aderiranno automaticamente all'arbitrato assicurativo, senza necessità di apposite comunicazioni, per effetto dell'iscrizione all'albo delle imprese o al registro unico degli intermediari.

Le imprese e gli intermediari che operano in regime di libera prestazione di servizi, invece, possono decidere se aderire o meno all'arbitrato assicurativo istituito presso l'IVASS. In tale ultimo caso dovranno comunicare all'IVASS il diverso organo di risoluzione a cui intendono aderire o al quale sono sottoposti nel Paese di origine nell'ambito della rete Fin.Net.

Il decreto entra in vigore il 24 gennaio 2025.